

consorzio obbligatorio comuni del vercellese e della valsesia per la gestione dei rifiuti urbani

VERIFICA SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 (art. 193 dlgs 267/2000)

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017

La corretta ed economica utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili è l'elemento necessario per la costante prevenzione di situazioni patologiche di dissesto finanziario che rendono l'amministrazione comunale incapace di garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili.

Della salvaguardia degli equilibri di bilancio si occupa l'art. 193 del T.U., quale attività di verifica e di riscontro della gestione dell'ente.

All'ente è imposto il rispetto, sia durante la gestione sia nelle variazioni di bilancio approvate, del pareggio finanziario ed economico complessivo, ivi compresi tutti gli equilibri stabiliti per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

All'Assemblea Consortile viene attribuito il ruolo di organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio, attraverso la ricognizione e la verifica dello stato di attuazione dei programmi. Ricognizione che ha l'obiettivo di considerare ogni aspetto della gestione e di intervenire nel caso in cui gli equilibri generali di bilancio siano intaccati.

Le informazioni messe a disposizione riguardano non solo la situazione attuale del bilancio, ma considerano anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio.

L'accostamento sintetico delle entrate e delle uscite, sia di parte corrente che per investimento, consente di determinare l'esigenza o meno di attivare il riequilibrio.

La verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza 2015.

Il documento che viene qui rappresentato riguarda esclusivamente l'aspetto contabile della verifica dell'andamento delle entrate e delle spese rispetto agli stanziamenti attuali, mentre il grado di realizzazione dei programmi individuati dal Consiglio in sede di bilancio di previsione è esposto in una separata tabella.

La sezione" VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO" si differenzia dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi per il livello di analisi delle informazioni trattate. In questa sede si analizza l'accostamento tra entrate ed uscite specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio della gestione.

Particolare attenzione è posta poi alla gestione dei residui per verificare che i procedimenti di entrata e di spesa attivati negli anni precedenti siano conclusi o si stiano concludendo senza alterare l'equilibrio generale del bilancio.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio, influenza la successiva fase quando, qualora ricorrano i presupposti, l'Assemblea Consortile deve approvare l'operazione di" RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE". L'atto diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio e si prospetta l'ipotesi di una chiusura del rendiconto in disavanzo di amministrazione o di gestione.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi dell'Assemblea Consortile ha le seguenti finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a salvaguardare gli equilibri imposti dalla normativa;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali del Consorzio.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZI ECONOMICI

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate, depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi, indica l'ammontare complessivo delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale generale delle spese, sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto di terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi. E' la rappresentazione schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna della tabella seguente vengono esposti gli stanziamenti iniziali del bilancio. Le colonne successive indicano rispettivamente le previsioni attuali e le proiezioni al 31.12 in base al grado di raggiungimento dei programmi stabiliti nella Relazione Previsionale e programmatica (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa). L'ultima colonna evidenzia lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio.

RIEPILOGO GENERALE COMPETENZA 2017

Riepilogo Entrate per Titoli	Previsione Iniziale	Previsione Attuale	Proiezione al 31/12	Scostam.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,				
conibutiva e pereguativa	-	Historia de la lavora de la companya		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.923.558,00	14.923.558,00	14.923.558,00	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.601.500,00	2.601.500,00	2.601.500,00	-
litolo 4 - Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-
litolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	- 1	-		
Titolo 6 -Accensione di Prestiti	-	-	(=), ·	
litolo 7 -Anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-
litolo 9 - Servizi per conto terzi e prtite di giro	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	-
	24.735.058,00	24.735.058,00	24.735.058,00	
Avanzo di Amministrazione		1.032.025,60	1.032.025,60	-
Fondo Pluriennale vincolato corrente				
Fondo Pluriennale vincolato in c/capitale	-	-		-
TOTALE GENERALE ENTRATE	24.735.058.00	25.767.083,60	25.767.083,60	-

Riepilogo Spese per Titoli	Previsione Iniziale	Previsione Attuale	Proiezione al 31/12	Scostam.
Titolo 1 - Spese correnti	17.525.058,00	18.557.083,60	18.557.083,60	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	-	-		-
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-	-		
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-
Titolo 9 - Servizi per conto terzi	2.210.000,00	2.210.000,00	2.210.000,00	-
	24.735.058,00	25.767.083,60	25.767.083,60	-
Disavanzo di Amministrazione	-	-		0.70
TOTALE GENERALE SPESE	24.735.058,00	25.767.083,60	25.767.083,60	-

VERIFICA EQUILIBRIO		•

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO QUADRO DI SINTESI

Il bilancio di previsione, approvato dall'Assemblea Consortile nella formulazione originaria e modificabile, durante la gestione, solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio ed assegna le corrispondenti risorse per finanziare alcune tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in c/capitale, i movimenti di fondi e le operazioni da effettuare per conto di terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come una entità autonoma che produce, a sua volta, un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio. Il bilancio complessivo deve comunque risultare in pareggio.

La presenza di uno scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31/12) indica che il bilancio dovrà essere modificato aggiornando le disponibilità

finanziarie e/o rivedendo la dimensione delle spese.

Il valore complessivo dello scostamento è la chiave di lettura per verificare l'equilibrio generale di bilancio: un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa; andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio; un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse utilizzabili previa variazione di bilancio; un saldo a pareggio indica che il bilancio, pur nella necessità di variare gli stanziamenti tra i vari aggregati, rispetta gli equilibri stabiliti dai principi contabili.

IL BILANCIO SUDDIVISO NELLE COMPONENTI

Il bilancio scomposto nelle quattro componenti principali individua l'ammontare delle risorse destinate al funzionamento del Consorzio, ad interventi in c/capitale, a movimenti di fondi e, infine, a servizi per conto di terzi. L'insieme di queste componenti, e quindi l'intero bilancio, deve risultare in equilibrio finanziario.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale, ma si rivolge in una direzione più vasta: l'intero arco dell'esercizio. Il Consorzio si trova in equilibrio finanziario quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate a fine esercizio (31/12), pareggiano.

Per proiezione al 31/12 delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extracontabile.

LO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE E LO STATO DI IMPEGNO DELLE SPESE

La ricognizione sottoposta all'approvazione dell'Assemblea non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi, ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa e di entrata

L'equilibrio delle dotazioni di competenza inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato se il Consorzio acquisisce i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributarie, contributi e trasferimenti correnti, extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire, in sede di rendiconto, il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) vengono infatti finanziate da questo tipo di entrate, oltre a quelle straordinarie ammesse per legge. Nelle spese in c/capitale (contributi in c/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà nel momento della verifica, un limitato stato di impegno delle spese d'investimento.

Le tabelle che seguono evidenziano gli equilibri del bilancio di parte corrente, di parte investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. La prima colonna riporta le previsioni iniziali, la seconda le previsioni attuali, la terza indica lo stato di impegno delle spese e di accertamento delle entrate, l'ultima colonna rappresenta la proiezione di accertamento delle entrate e di impegno delle spese al 31/12

PARTE CORRENTE

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		(8)	•	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	(a)	7.00	per	
B1) Entrata Titolo 1	(+)				
B2) Entrata Titolo 2	(+)	14.923.558,00	14.923.558,00	4.666.654,99	14.923.558,00
B3) Entrata Titolo 3	(+)	2.601.500,00	2.601.500,00	620.580,80	2.601.500,00
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0.4		
D) Spese titolo 1	(-)	17.525.058,00	18.557.083,60	15.262.664,66	18.050.538,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	(4)	×		*
F) Spese titolo 4 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbl.	(-)	.50	1.5		•
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(+)	120	1.032.025,60	1.032.025,60	1.032.025,60
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(+)		8.4	()#6	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	1/20	•
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	•	(4)	1129	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			- 0,00 -	8.943.403,27	506.545,00

PARTE CONTO CAPITALE

Equilibrio economico finanziario	Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12	
P) Utilizzo risultato di amministrazione per investimenti	(+)	7.51	-		-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	:4:	2	-	-
R1) Entrata Titolo 4	(+)				
R2) Entrata Titolo 5	(+)			-	
R3) Entrata Titolo 6	(+)		-		-
C) Entrate titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		•		<u>.</u>
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili	(-)			5	7.
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(-)	(*)	-		8
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(-)		3 Z	¥	<u> </u>
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione attività finanziaria	(-))*	-	*:	T.
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	(Se	-	-	8
U) Spese titolo 2 - Spese in conto capitale	(-)		T T	-	+
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione attività finanziarie	(-)	0.2	2	2	-
E) Spese titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	50#0	-	5.	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	2000				

MOVIMENTO DI FONDI

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve	(+)	-	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti medio-lungo termine	(+)		-	- 1.5	
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione attività finanziaria	(+)	==	* +		-
X1) Spese titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	5		-	-
X1) Spese titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	2	-	-	-
Y) Spese titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-			-
EQUILIBRIO MOVIMENTO FONDI	15.126°				

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Equilibrio economico finanziario		Previsione Iniziale	Previsione attuale	Accertamenti / Impegni	Proiezione 31/12
Titolo 7 - Anticipazione da Istituto Tesoriere	(+)	5.000.000,00	5.000.000,00		-
Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5 - Chiusura anticipazione ricevute da Istituto Tesoriere	(-)	5.000.000,00	5.000.000,00		÷
EQUILIBRIO MOVIMENTO FONDI					

Non si prevede, alla data attuale, l'attivazione dell'anticipazione di tesoreria

SERVIZI CONTO TERZI

ENTRATA		SPESA	RISULTATO	
CAPITOLO	ACCERTATO	CAPITOLO	IMPEGNATO	RISULIATO
6001 - Ritenute previdenziali e assistenziali carico dipendente	2.905,31	4000001 - ritenute previdenziali ed	2.905,31	0,00
6002 - Ritenute erariali	11.179,09	4000002 - Ritenute erariali	11.179,09	0,00
6005 - Rimborso spese per servizio conto terzi (gestione iva split payment)	498.590,31	40000055 - spese per servizio conto terzi (gestione iva split payment)	498.590,31	0,00
6005 - Altre entrate per servizi conto terzi	0,00	4000005 - altre spese per servizi conto terzi	0,00	0,00
	512.674,71		512.674,71	0,00

Le movimentazioni registrate tra i servizi per conto di terzi / partite di giro risultano tutte riferite ad effettivi servizi per conto di terzi e risultano neutre ai fini del risultato complessivo dell'esercizio.

LO STATO DI RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'art. 194, comma 2 del TUEL D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, dispone che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare (Assemblea Consortile) dia atto del permanere degli equilibri di bilancio anche in conto residui. Per dare sostanza a tale disposizione si riporta di seguito una tabella sintetica che dimostra l'avanzo derivante dalla gestione dei residui allo stato attuale.

I residui attivi per anno di provenienza

L'analisi dei residui ancora da riscuotere <u>alla data attuale</u>, per anno di provenienza rileva che i residui attivi di parte corrente derivano, per la maggior parte dagli esercizi recenti evidenziando una buona capacità di riscossione di questa tipologia di entrate.

Residui	Esercizi Precedenti	2013	2014	2015	2016	Totale
Attivi Tit. I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. II	123.453,42	58.384,60	115.498,26	120.365,86	775.166,89	1.192.869,03
Attivi Tit. III	2.308,63	0,00	0,00	28.086,56	56.337,97	86.733,16
Totale Residui attivi di parte corrente	125.762,05	58.384,60	115.498,26	148.452,42	831.504,86	1.279.602,19
Attivi Tit. IV	0,00	0,00	0,00	13.671,21	19.452,45	33.123,66
Attivi Tit. V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Residui attivi di parte capitale	0,00	00,0	0,00	13,671,21	19.452,45	33.123,66
Attivi Tit, IX	0,00	0,00	0,00	2,69	1.350,00	1.352,69
Totale Attivi	125,762,05	58.384,60	115.498,26	162.126,32	852,307,31	1.314.078,54
Passivi Tit. I	7.989,24	16.803,48	24.449,09	36.913,19	177.375,69	263.530,69
Passivi Tit. II	22.265,53	0,00	0,00	0,00	0,00	22,265,53
Passivi Tit, III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Passivi Tit IX	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00
Totale Passivi	34.254,77	16.803,48	24.449,09	36.913,19	177,375,69	289.796,22

RIEPILOGO GENERALE RESIDUI

Riepilogo Entrate per Titoli	Residui iniziali	Riscossi/eliminati alla data attuale	Previsione riscossione/riaccert amento	Scostam. che influenza il risultato di amministraz.
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,				
conibutiva e perequativa		-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.603.378,13	2.410.509,10	1.192.869,03	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.364.825,39	1.278.092,23	86.733,16	-
Titolo 4 - Trasferimenti in conto capitale	33.123,66		33.123,66	
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	Tr	•		
Titolo 6 -Accensione di Prestiti				
Titolo 7 -Anticipazioni da istituto tesoriere	-			-
Titolo 9 - Servizi per conto terzi e prtite di giro	1.352,69		1.352,69	-
TOTALE GENERALE ENTRATE	5.002.679,87	3.688.601,33	1.314.078,54	

Riepilogo Spese per Titoli	Residul iniziali	Pagati alla data attuale	Previsione pagamento/riaccerta mento	Scostam. che influenza il risultato di amministraz.
Titolo 1 - Spese correnti	4.270.934,46	4.007.403,77	263.530,69	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.265,53		22.265,53	
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	-		-	-
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti		-		
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-	-		-
Titolo 7 - Servizi per conto terzi	108.705,28	104.705,28	4.000,00	
TOTALE GENERALE SPESE	4.401.905,27	4.112.109,05	289.796,22	

I residui attivi ancora da riscuotere alla data attuale riguardano fatture e quote di partecipazione dei Comuni Consorziati per cui si tratta di somme certe liquide ed esigibili.

Il Fondo di cassa e l'equilibrio di cassa

Il prospetto che segue evidenzia la discreta velocità con la quale il Consorzio procede alla riscossione delle proprie entrate e può e, con buona probabilità, potrà far fronte ai propri impegni finanziari senza ricorrere ad alcuna forma di finanziamento di liquidità (anticipazione di tesoreria).

Fondo cassa alla data attuale			1.562.592,47
Pagamenti alla data attuale	4.112.109,05	2.566.501,22	6.678.610,27
Riscossioni alla data attuale	3.688.606,29	3.619.811,38	7.308.417,67
Fondo cassa all'1/1			932.785,07

In base alle previsioni di cassa aggiornate alla data attuale si evidenzia la seguente proiezione

Fondo cassa all'1/1	932.785,07
Previsione riscossioni competenza + residui	29.728.387,87
Previsione pagamenti competenza + residui	30.048.630,87
Previsione Fondo cassa al 31/12	612.542,07

I DEBITI FUORI BILANCIO

Il debito fuori bilancio, come suggerisce la stessa definizione, è un evento che si concretizza quando il procedimento di spesa si discosta dal proprio archetipo normativo, determinando la menomazione di uno o più principî ordinamentali previsti a presidio della struttura del bilancio di esercizio e della sua corretta utilizzazione.

L'art. 194 stabilisce che i debiti fuori bilancio riconoscibili e finanziabili dall'Ente sono esclusivamente:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'àmbito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Dall'analisi effettuata all'interno dei vari servizi, non si rileva, l'esistenza di debiti fuori Bilancio, da sottoporre all'Assemblea Consortile per il riconoscimento ed il finanziamento

Nel corso del 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

CONCLUSIONI

L'analisi effettuata sotto l'aspetto contabile nei paragrafi precedenti, unitamente ad una attenta analisi di tutti gli uffici dell'Ente in relazione allo stato di attuazione dei programmi, consentono di affermare, sulla base delle attuali conoscenze delle risorse, il permanere degli equilibri di bilancio.

Vercelli 5 giugno 2017

C.O.VE.VA.R.

consorzio obbligatorio comuni del vercellese e della valsesia per la gestione dei rifiuti urbani

REVISORI DEI CONTI

VERBALE Nº 11 del 24/06/2017

Il Revisore dei Conti ha esaminato oggi 24 giugno 2017 la documentazione ricevuta dal Consorzio per fornire il proprio parere in merito al seguente argomento:

1. Verifica degli equilibri di bilancio 2017 e contestuale verifica ai fini dell'assestamento generale, ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8, del D.lgs n. 267/2000.

Il Revisore esaminati il Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 24-06-2017 e la Relazione di accompagnamento del 5-06-2017 redatta dal Responsabile del Servizio finanziario:

- visto l'art. 193 D.lgs n° 267/2000 dal quale risulta che gli enti devono rispettare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa e devono darne atto almeno una volta all'anno entro il 31 luglio;
- visto l'art. 175, comma 8, D.lgs n° 267/2000 dal quale risulta che gli enti devono, entro il 31 luglio di ogni anno, effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita e, se del caso, provvedere ad una variazione di assestamento generale al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- visti i prospetti relativi: ai dati di competenza suddivisi tra parte corrente e parte in conto capitale, riportanti le previsioni iniziali, quelle attuali e le proiezioni al 31 dicembre; al riepilogo generale dei residui: all'andamento del conto di cassa che non ha richiesto anticipazioni di tesoreria;
- vista anche la dichiarazione con la quale il Responsabile del Servizio finanziario comunica che non esistono debiti fuori bilancio e che permane l'equilibrio di bilancio senza necessità di apportare variazioni agli stanziamenti;

prende atto del permanere degli equilibri di bilancio 2017 ed esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'assemblea della relativa proposta di deliberazione.

IL REVISORE
Dott. Lorenzo VEZZA

VECEUS UZA